

Struttura territoriale per il distretto di Corte di Appello di Napoli

T24009 - D24305

Data: 14-15-16 ottobre 2024

Il disagio sociale e familiare: tutela processuale, risposte rieducative, la vittima minorenne.

Coordinatori scientifici del corso: dott. Roberto Giovanni Conti e dott. Vincenzo Sgubbi Formatori decentrati responsabili del corso: dott.ssa Carmen Lombardi e dott. Antonino Santoro

Presentazione

La devianza indica un atto o un comportamento di una persona o di un gruppo che collide con la struttura etica o dominante di una collettività e che di conseguenza va incontro a una qualche forma di disapprovazione, condanna o discriminazione.

Per fornire un'adeguata risposta alla devianza è necessario saper individuare il disagio sociale che ne è la scaturigine. Si impone, dunque, un approfondimento sul ruolo della Magistratura nella prevenzione della devianza minorile, con la disamina delle diverse misure amministrative e degli strumenti civilistici tesi alla prevenzione ed al contenimento dei comportamenti devianti.

Il corso, pertanto, partendo dalla disamina degli strumenti di tutela dei minori nel diritto internazionale e della progressiva affermazione del principio del superiore interesse del minore, si propone di analizzare le novità introdotte, soprattutto in ambito civilistico, dalla c.d. riforma Cartabia, mediante l'unificazione del rito e

l'istituzione del Tribunale unico per le persone, le famiglie ed i minori, per il quale è previsto come termine per l'attuazione quello del 31.12.2024.

Nella disamina del nuovo rito minorile a "tutele particolareggiate", il focus degli interventi investirà i principali aspetti processuali, il potere officioso del Giudice e l'ascolto del minore.

Taluni comportamenti devianti raggiungono la soglia della illiceità penale dando luogo a fenomeni criminali. Attualmente si registra un'ingravescenza, in particolare tra gli adolescenti, di fenomeni quali bullismo e cyber bullismo, diffusione di materiale pedopornografico, revenge-porn, comportamenti sessuali predatori e, in talune regioni, l'inserimento degli adolescenti in contesti di criminalità organizzata. Il corso si prefigge, dunque, anche di esaminare le novità giurisprudenziali sulle fattispecie delittuose più ricorrenti e le principali tematiche in tema di programmi di giustizia riparativa, metodologie di intervento e risposte rieducazionali, con particolare riferimento alla vittima minorenne.

Caratteristiche del corso:

Area: comune

Organizzazione: Scuola Superiore della Magistratura, in collaborazione con la Struttura di formazione decentrata presso Corte Appello Napoli; durata: quattro la di di sessioni; metodologia: relazioni frontali, dibattito con interventi programmati ed eventuale tavola complessivo dei partecipanti: cento; composizione della platea distrettuale: sessanta magistrati ordinari ed onorari dei quali almeno quaranta con funzioni minorili; composizione della platea distrettuale: quaranta magistrati ordinari ed onorari (secondo i criteri di ammissione stabiliti con la Struttura Organizzatrice).

Eventuali incompatibilità: nessuna.

Sede e data del corso: Napoli, Castel Capuano, Piazza Enrico de Nicola, 14 ottobre 2024 (apertura lavori ore 15.00) – 16 ottobre 2024 (chiusura lavori ore 13.00).

Programma del corso

Lunedì 14 ottobre 2024

I Sessione

Modera Vania Patanè, professore ordinario di diritto processuale penale presso l'Università degli studi di Catania

ore 15,00 Introduzione ai lavori.

ore 15,15 *Minori e diritti partecipativi: la prospettiva convenzionale e la giurisprudenza CEDU* dialogo a due voci

Elena Baroni, referendaria della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo

Anna Maria Nesci, magistrato collocato fuori ruolo presso la cancelleria della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo

ore 16,30 pausa

ore 16.45 Il minore autore del reato: dal bullismo al fenomeno delle baby gang. Aspetti sostanziali e processuali

Clara Paglionico, giudice presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli Annalisa Malafronte, giudice presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

ore 17.45 dibattito

ore 18.00 sospensione dei lavori

Martedì, 15 ottobre 2024

II Sessione

Modera Silvana Sica, consigliere della Corte d'Appello di Napoli, sezione famiglia

ore 9,00 Introduzione ai lavori.

Ore 9,15 Minori e criminalità organizzata: contesti mafiosi e soluzioni possibili. Vittime o delinquenti?

Roberto Di Bella, Presidente del Tribunale per i Minorenni di Catania (collegamento via Teams)

ore 10,00 dibattito

ore 10,15 pausa

ore 10,30 *L'intervento civile del giudice minorile dopo la riforma processuale* dialogo a due voci Francesco Micela, Presidente di sezione presso il Tribunale di Palermo Ida Cubicciotti, giudice del Tribunale di Lecce

ore 12.00 Strumenti penalistici tesi alla prevenzione ed al contenimento dei comportamenti devianti: un primo bilancio alla luce della Riforma Cartabia e del Decreto Caivano.

Francesca Stilla, giudice del Tribunale per i Minorenni di Bari

Ore 12,45 dibattito

Ore 13.00 pausa

III Sessione

Modera Maria de Luzenberger, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli ore 15,00 **Tavola rotonda**: *Percorsi di rieducazione, mediazione e giustizia riparativa*. *Novità normative ed esperienze sul campo*.

Intervengono:

Mario Covelli, avvocato, Presidente della Camera Penale Minorile - Associazione Nazionale Carmela Ianniello, Direttrice dell'Ufficio per i Servizi Sociali per i Minori (USSM) del Centro di Giustizia Minorile di Napoli

Antonio Iusto, psicologo, giudice onorario presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli

ore 16.15 dibattito

ore 16.30 pausa

ore 16.45 Il nuovo rito delle persone, dei minorenni e della famiglia: aspetti problematici della riforma

Maria Carla Gatto, Presidente del Tribunale per i Minorenni di Milano

ore 17.30 dibattito

ore 18.00 sospensione dei lavori

Mercoledì 16 ottobre 2024

IV Sessione

Modera Clelia Iasevoli, professore ordinario di diritto processuale penale e legislazione penale minorile presso l'Università degli studi di Napoli Federico II

ore 9.00 Introduzione ai lavori.

Ore 9.15 *Il minore vittima del reato: pedopornografia, prostituzione minorile e revenge porn.* Paola Izzo, sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica di Napoli

ore 10.00 L'ascolto del minore

Marta Ienzi, Presidente di sezione del Tribunale di Roma

ore 10.45 dibattito

ore 11.15 pausa

ore 11,45 L'esecuzione della pena nella prospettiva interna ed europea

Gianluca Guida, Direttore dell'Istituto Penitenziario Minorile di Nisida e Direttore del Centro Europeo di Studi di Nisida

Luciano Trovato, già Presidente del Tribunale per i Minorenni di Firenze

ore 12.45 dibattito

ore 13.00 chiusura dei lavori